



ANTENNONE

MONCALIERI «Cosa aspetta la Rai a spostare il ripetitore all'ingresso di borgata Santa Maria? C'erano accordi precisi per la rimozione entro la scorsa primavera che risalgono a ben due anni fa e che ancora non sono stati rispettati. Possibile che la tv di Stato non abbia a cuore la salute dei cittadini e dei bambini visto che sotto l' "ombrello" del traliccio, che emette onde elettromagnetiche, ci sono bene 3 plessi scolastici? Per non parlare delle case in via di costruzione nell'ex Consorzio agrario. I futuri residenti spalancando la finestra si troveranno faccia a faccia con l'antennone. Il solito pasticcio all'italiana. Abbiamo già contattato Striscia la notizia».

Residenti di Santa Maria furibondi per la presenza del ripetitore a ridosso della rotonda di ingresso in borgata e praticamente attaccato all'ex Consorzio agrario dove c'è un piano particolareggiato che prevede alloggi ad edilizia libera e agevolata a cura della Imprevit costruzioni. In base agli accordi della convenzione il traliccio, che è su territorio comunale, avrebbe dovuto essere spostato in via Colombetto già un anno fa con una spesa in parte a carico della Imprevit (che ha già versato da diversi mesi i 215mila euro) e in parte a carico della Rai.

Le più preoccupate sono le mamme: «Avevamo avuto rassicurazioni ben precise che sarebbe stato rimosso già entro



«Fino a quando il ripetitore Rai?» Mamme in rivolta a Santa Maria

la scorsa primavera – afferma Fernanda Ziuliani – poi un giorno è arrivata una gru e ci ha aggiunto addirittura un pezzo in cima. L'hanno forse potenziato?». D'accordo anche Romina Varamo, Angela Peduto, Barbara Siviano e Luciana Longo: «Alcuni di noi vivono in borgata dal '67. Un tempo non eravamo informati sui danni causati dalle onde elettromagnetiche. Ora abbiamo paura. Che razza di aria abbiamo respirato per 4 decenni?».

L'antennone è in quel posto dagli anni '60: «Ma a quell'epoca Santa Maria era poco più che una landa desolata – afferma Luisa Vetrella dell'associazione Il Mondo – poi c'è stata la riqualificazione con il boom demografico e tutti i servizi». Mara Dell'Armaline interviene: «I nostri figli sono a scuola fino alle 16 sot-

to la diretta influenza dell'antenna. E poi è anche un obbrobrio per la borgata». Patrizia Cellerino dichiara: «Teoricamente non dovrebbero esserci ripercussioni sulle scuole perché le onde si propagano in orizzontale. In ogni caso è il solito pasticcio all'italiana». E Adele Picheca precisa: «In passato si sono registrati diversi casi di tumori a Santa Maria. Chi ci assicura che non sia dipeso dal ripetitore?». Anche Vittore Fusetti dell'Imprevit è furibondo: «La Rai non ha rispettato gli accordi. Ho già versato i 215mila euro per la rimozione e in più mi sono sobbarcato un mutuo oneroso per dare il via al pec, offrendo lavoro a decine di operai. Ora sono danneggiato. Le vendite degli alloggi hanno subito una battuta d'arresto perché il traliccio è praticamente attaccato all'ex Consor-

Il ripetitore Rai di Santa Maria a ridosso di case e scuole. A destra le mamme protestano: Angela Peduto, Romina Varamo, Barbara Siviano; dietro Fernanda Ziuliani



ISCRIZIONI

Come diventare abili bikers Corso per donne al Parco Vallere

MONCALIERI Donne preparate in sella alle mountain bike. La sezione moncalierese dell'associazione Happy TrailMTB organizza un corso principianti rivolto alle aspiranti bikers. Si sono aperte le iscrizioni al weekend per solo donne che si svolgerà tendenzialmente al Parco delle Vallere sabato 7 e domenica 8 maggio dalle 9,30 alle 12,30, con una maestra federale di Mtb. Alle aspiranti cicliste saranno insegnati i principi fondamentali della guida di una Mtb, oltre a mettersi alla prova in un elementare circuito

ad ostacoli e una facile escursione tra il verde. «Alla fine le partecipanti potranno avere maggior sicurezza e controllo per spingersi un po' oltre a quanto imparato, anche se per gradi – spiegano gli organizzatori – Alla didattica uniamo il divertimento, senza pressione psicologica dei corsi con i maschi». Per partecipare si deve possedere una mountain bike e il casco. Il costo è di 90 euro. Per chi si iscrive con altre due amiche il costo scende a 70 euro per ciascuna, più 10 di tesseramento. Info: 339/33.37.877.

F.P.

Italo Calabrò, don Milani del sud nel ricordo di "Scienza & Vita"

MONCALIERI 'Scienza & Vita Moncalieri' il 14 aprile festeggia i 150 anni dell'Unità d'Italia con due incontri culturali per raccontare, approfondire e conoscere una tra le pagine più belle ed attuali della storia civile italiana del '900, scritta con una vita santa ed eroica, da don Italo Calabrò, da tanti definito il don Milani del Sud.

Il Capo dello Stato - con una lettera a firma del Segretario Generale della Presidenza della Repubblica - «esprime ... il più vivo apprezzamento per le iniziative, grazie alle quali il fecondo magistero spirituale e di umana solidarietà del benemerito sacerdote reggino sarà oggetto di rilettura per confermare la forza e l'attualità della sua lezione e del suo esempio».

Quale segno del suo personale compiacimento, il Presidente della Repubblica ha disposto di conferire all'iniziativa una speciale medaglia celebrativa... con l'augurio più fervido di un pieno successo».

I due incontri - curati e condotti Scienza & Vita Moncalieri - si svolgeranno in due scuole professionali e hanno questo titolo "Don Italo Calabrò", un prete del Sud che ha unito l'Italia".

Il primo incontro si svolgerà la mattina del 14 aprile alle 10 al Birago di Mirafiori. E' riservato agli studenti di questa scuola che li educa e li forma a diventare degli ottimi meccanici. All'incontro interverrà Renzo Agasso autore del libro 'Don Italo Calabrò nessuno escluso mai!' Tra i relatori l'assessore Borgione del Comune di Torino e Mario Nasoni, presidente del Centro Servizi per il volontariato di Reggio Calabria.

Il secondo incontro si svolgerà la sera del 14 aprile alle 21 al Pininfarina di Moncalieri. E' aperto a tutti. Porterà i saluti Roberta Meo, sindaco del Comune di Moncalieri. Interverrà Renzo Agasso autore del libro su don Italo Calabrò. Parteciperanno due relatori d'eccezione: don Luigi Ciotti, pre-



Don Italo Calabrò, qui con i suoi allievi e sotto con Papa Giovanni Paolo II, sarà ricordato con due convegni dall'associazione "Scienza & Vita" di Pietro Bucolia



sidente di Libera e del Gruppo Abele; Corrado Calabrò Presidente dell'Autorità garante delle comunicazioni (Agcom). Verranno proiettati dei contributi video eccezionali di don Italo Calabrò. Verranno proposte delle testimonianze coinvolgenti e dei contributi programmati di grande valore civile. «Insomma sarà una serata di crescita civile e culturale entusiasmante che tra l'altro verrà documentata con un servizio video professionale e sarà messa a disposizione sul sito dell'associazione www.moncalieri.scienzaevita.org» commenta Pietro Bucolia.

Scienza & Vita Moncalieri da statuto si ispira nella sua azione di educazione culturale e civile permanente al carisma di don Italo Calabrò che proponeva - come scrive Renzo Agasso - di cambiare

il mondo a partire da se stessi.

Questa è la rivoluzione proposta e vissuta da don Italo Calabrò, che ha preso alla lettera il Vangelo. «Soprattutto la pagina del buon samaritano. Così ha speso la vita a servire Dio, la Chiesa e i poveri. Tutti i poveri, nessuno escluso, mai. I malati dell'ospedale psichiatrico. I giovani difficili. I senza cultura. Le vittime delle mafie. A tutti ha regalato una carezza di Dio. Denunciando il male e affrontandolo a viso aperto. Chiamando la politica alle proprie responsabilità. Guardando in faccia i mafiosi senza paura. Favorendo la scolarizzazione e la cultura per una promozione umana e sociale oltre che religiosa. Avendo fiducia nei giovani e lanciandoli in mille iniziative coraggiose di solidarietà che gli sopravvivono ancora oggi. Il suo insegnamento si riassume nell'ultimaraccomandazione agli amici: «Siate uniti nella Chiesa, perché qui è pienezza di luce, pienezza di grazia... ma sappiate che Dio è amore ed è presente anche fuori... È presente nei fratelli separati, nei fratelli protestanti, nei fratelli musulmani, ebrei, di tutte le religioni, in gente che non crede e forse nel cuore si porta la povertà più grande, quella di essere senza Dio. Ma Dio ha le sue vie! San Paolo dice: "Dio vuole che tutti gli uomini siano salvi". Non sta a noi giudicare. Nessuno escluso, mai!»

AUTODEMOLIZIONE

MARCHESI ALESSANDRO



- CENTRO AUTORIZZATO DEMOLIZIONE VEICOLI
- RADIAZIONE PRA IN SEDE
- COMPRAVENDITA AUTO SINISTRATE
- VASTA GAMMA ACCESSORI E RICAMBI USATI DI TUTTE LE MARCHE

MONCALIERI

Strada Carignano, 62/ter - Tel. /Fax 011.646112